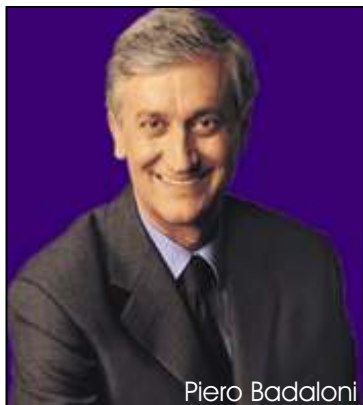


## Riccardo Pinna a Rai International: basta con le "oscenità"



Piero Badaloni

Johannesburg - Riccardo Pinna, Consigliere CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'estero) per il Sud Africa, ha inviato una lettera aperta a Piero Badaloni, Direttore di Rai International. Capisco perfettamente, anche se

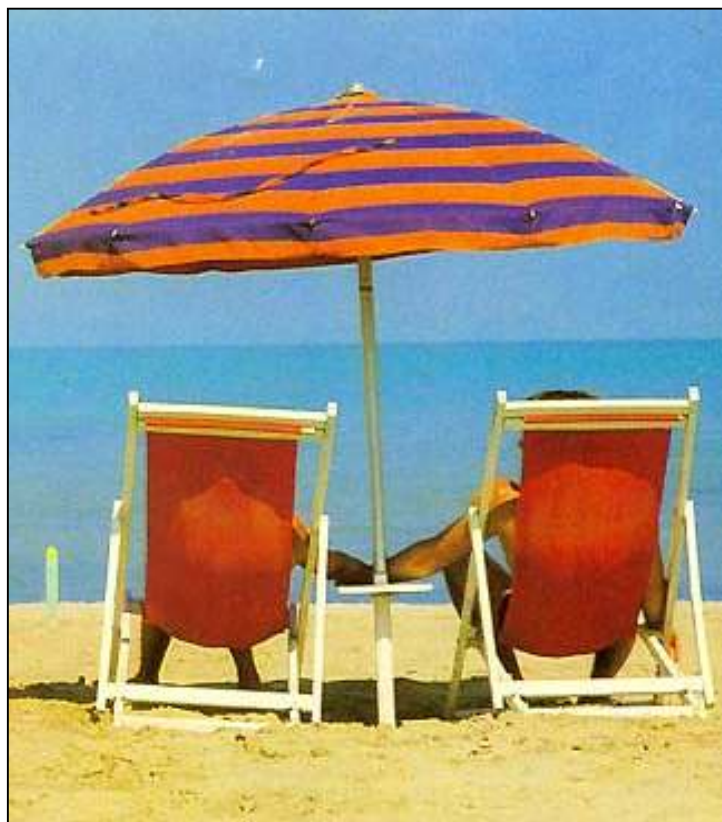
non condividendo, che si può fare una programmazione a senso unico, afferma Pinna entrando subito nel vivo del problema, la programmazione di Rai International, "che non rispetti la par condicio, che evidenzia in modo palese la faziosità, arrivando all'indottrinamento mediatico, palesando una disonesta condotta dei programmi. Capisco, perchè chi sta al comando, è ormai abitudine fare ciò che vuole. Quello che non capisco, però, è arrivare alla volgarità, allo squallore e alla mancanza

totale della misura, del buon senso e della responsabilità" afferma Pinna. Credo sia giunto il momento "di farla finita nel continuare a mandare in onda film che sono pieni di parolacce, di atti osceni, di violenza pura, psicologica e visiva, usando il denaro pubblico. L'ultimo dei film da Lei messo in onda, e mi riferisco a 'A/R Andata e ritorno', trasmesso lunedì sera 27 Agosto, era già sbagliato mandarlo in onda a quell'ora. Ma l'averlo ritrasceso il martedì alle 14.00 del pomeriggio, quando i nostri bambini tornati da scuola sono

davanti la TV, mi sembra vergognoso". La pregherei, vivamente, conclude Pinna, "di risparmiarci certi imbarazzi. Anche perchè come genitore ho il dovere di educare i miei figli e non di traumatizzarli. Le posso assicurare che molti dei nostri connazionali, adulti, sono rimasti disgustati dal programma, figuriamoci i nostri figli. Io non so come Lei ha educato i suoi figli o educa i suoi nipotini. Però, mi facci un favore, certe oscenità le faccia vedere ai suoi familiari se le fa piacere, ma noi, le posso assicurare, ne vorremmo volentieri fare a meno.

## Stranieri in Italia

Si dimezza per lo straniero la permanenza in Italia per ottenere la cittadinanza italiana, passando da 10 a 5 anni. Oggi il Consiglio dei ministri esaminerà il provvedimento messo a punto dal ministro dell'Interno Amato. Per la Caritas a beneficiare di questa novità potrebbero essere 900 mila persone;



## Spiaggia per sole donne

Riccione (Rimini) Una spiaggia per sole donne. Inaccessibile a occhi esterni, protetta da veli e divieti. Con personale femminile, bagnine comprese. È l'ultima idea del Comune di Riccione, che sta pensando come agganciare le facoltose clienti dei Paesi arabi, capaci di spendere decine di migliaia di euro in pochi minuti ma impossibilitate a bagnarsi a causa delle prescrizioni islamiche.

# Commemorazione a Grezzana

Cerimonia commemorativa, domani pomeriggio a Cava Pillon, per la morte di Giovanni Battista Dalla Riva e Clive Lyon Williams, un sottotenente inglese, uccisi dai nazisti nel 1943. Le loro colpe? L'italiano aveva obbedito al suo cuore, mentre il giovane inglese era stato preso dall'ansia e dalla paura e voleva evitare il campo di concentramento. Il ricordo di questa tragedia è ancora vivo negli anziani del paese che hanno vissuto quel terribile momento con trepidazione, pensando ai loro figli sparsi per il mondo a combattere. Giovanni Battista Dalla Riva, che aveva 17 anni, morì per aiutare un altro giovane sconosciuto, il sottotenente dell'esercito inglese Clive Lyon Williams, che per sfuggire ai campi di concentramento



si era gettato dal treno, nei campi della famiglia Dalla Riva. Il giovane gli prestò i primi soccorsi e lo portò a casa. Un gesto spontaneo di solidarietà che gli costò la vita. I genitori accolsero e curarono il giovane soldato. Ma qualcuno si accorse e avvisò il comando nazista. Il mattino seguente una pattuglia di militari nazisti fece irruzione nella modesta casa di campagna; prima picchiarono il padre del ragazzo (che era cieco), poi la sorella Carla e la mamma Amalia Perlati. Giovanni

Battista accorse in aiuto dei genitori. I nazisti, trovato anche il tenente Clive, caricarono entrambi sulla ballila nera e li condussero sulla collina di Grezzana dove vennero trucidati. Lungo la strada i nazisti fermarono alcuni carrettieri che andavano a caricare i sassi alla cava Pillon. Questi poco dopo sentirono gli spari e immaginarono il peggio. Arrivati sul posto videro i corpi dei due giovani crivellati di colpi. Sul petto del tenente Clive un cartello con la scritta "spia inglese" e sulla salma

del giovane Dalla Riva "italiano traditore della patria". Accorsero il parroco di Rosaro don Annibale Cordioli e poco dopo on Michele Garonzi, parroco di Grezzana. L'ordine di non rimuovere le salme venne trasgredito da don Garonzi che, con alcuni cittadini, decise di seppellire i due giovani nel cimitero del capoluogo. I genitori di Dalla Riva ritrovarono la salma del figlio dopo alcuni mesi. Il monumento costruito dal Comune su richiesta dei familiari di Giovanni Battista Dalla Riva, sostenuti dall'Associazione combattenti e reduci, venne inaugurato nel 1981. Era presente anche il senatore Taviani. Da allora periodicamente l'Associazione combattenti e il comune ricordano questo tragico episodio della guerra. (A. Sc.)

## RISOTTO COI FEGATINI

**350 G Riso - 200 G Fegatini Di Pollo - 5 Foglie Salvia - Vino Bianco - 1 Cipolla - 100 Cl Brodo - 1 Noce Burro - 3 Cucchiari Olio D'oliva - Formaggio Grana Grattugiato - Sale 0**

**Lavare e pulire i fegatini poi tagliarli a pezzetti. Farli rosolare con la cipolla tritata e la salvia in 3 cucchiari di olio. Quando saranno ben rosolati unire il riso e, dopo qualche minuto, bagnarli col vino. Farlo evaporare a fuoco vivo mescolando spesso. Aggiungere il brodo poco per volta e, a fine cottura, unire una noce di burro, il grana, aggiustare di sale e far mantecare il risotto prima di servirlo.**

